

L'appuntamento con questa Newsletter è rimandato a fine estate. Ci rivediamo a settembre!

Focus della Settimana

Questa settimana tutti gli occhi saranno puntati sulle decisioni di politica monetaria della Fed, della BoJ e della BoE. Grande attenzione sulla Fed mercoledì, visti i recenti progressi dell'inflazione in USA. Gli economisti si aspettano che la banca centrale rimanga in attesa e prevedono il primo taglio a settembre. Per quanto riguarda la decisione della BoJ dello stesso giorno, si prevede con buona probabilità un rialzo dei tassi, dato che l'inflazione e i salari si stanno muovendo in linea con le aspettative. In Europa, giovedì, gli analisti si attendono che la BoE inizi a ridurre la politica restrittiva, pur con una maggioranza molto ristretta. Per quanto riguarda i dati economici, i principali comunicati includono il rapporto sull'occupazione negli Stati Uniti, i dati sull'inflazione e sul PIL in Europa e i PMI in Cina. In Europa oltre ai CPI, martedì ci saranno le letture del PIL del 2° trimestre in Germania, Francia e in Eurozona. Per il resto, nel corso della settimana verranno rilasciati gli indicatori del mercato del lavoro delle principali economie e la produzione industriale in Francia e in Italia venerdì. Per quanto riguarda gli utili societari, i riflettori sono puntati sulle grandi aziende tecnologiche, tra cui Microsoft, Meta, Apple e Amazon, dopo il -8,9% del Nasdaq 100 dal 10 luglio. Le quattro società rappresentano ancora circa il 19,7% della capitalizzazione di mercato dell'S&P 500 (oltre 9,5 miliardi di dollari di capitalizzazione combinata in termini assoluti). L'attenzione sarà rivolta anche ai risultati delle major del petrolio, alle aziende del settore dei consumi, alle case automobilistiche e al settore farmaceutico.

Calendario dei principali eventi

Lunedì 29 Luglio

Dati macro – US: attività manifatturiera della Fed di Dallas di luglio; **UK:** credito al consumo netto di giugno; **Svezia:** PIL di giugno.

Utili Aziendali: McDonald's, Heineken.

Martedì 30 Luglio

Dati macro – US: rapporto JOLTS di giugno, attività dei servizi della Fed di Dallas, indice dei prezzi delle case FHFA di maggio; **Giappone:** tasso di disoccupazione di giugno, rapporto tra domanda e offerta di lavoro; **Germania:** PIL del Q2, CPI di luglio; **Francia:** PIL del Q2, spesa per consumi di giugno; **Italia:** PIL del Q2; **Eurozona:** fiducia dei servizi di luglio, fiducia industriale, fiducia economica, PIL del Q2.

Utili Aziendali: Microsoft, Procter & Gamble, Merck & Co, AMD, L'Oreal, Pfizer, S&P Global, Airbus, Rio Tinto, BP, Mondelez, Starbucks, Diageo, PayPal, Electronic Arts, Pinterest, Leonardo, Davide Campari-Milano, Covestro.

Mercoledì 31 Luglio

Dati macro – US: rapporto ADP di luglio, MNI Chicago PMI, vendite di case in sospeso di giugno, indice del costo dell'occupazione del secondo trimestre; **Cina:** PMI di luglio; **UK:** Lloyds Business Barometer di luglio; **Giappone:** vendite al dettaglio di giugno, produzione industriale, avvio di abitazioni, indice di fiducia dei consumatori di luglio; **Germania:** tasso di disoccupazione di luglio, indice dei prezzi all'importazione di giugno; **Francia:** CPI di luglio, PPI di giugno; **Italia:** PPI di luglio,

Analisi di mercato

Gli ultimi 10 giorni hanno visto movimenti veloci di correzione sui mercati azionari Americani ed Europei, la volatilità è salita rapidamente mentre il movimento sugli indici obbligazionari globali è stato neutrale. Gli indici rappresentativi le materie prime sono scesi considerevolmente. È interessante rilevare il contesto in cui sono avvenuti questi movimenti: il GDP USA q/q annualizzato è salito al 2,8% dal precedente 1,4% ed il dato atteso era del 2,0%, la Fed sembra sempre più convinta ad un taglio dei tassi a settembre così come il mercato sta scontando al momento. Alcune considerazioni vanno fatte per interpretare le dinamiche nel prossimo periodo:

1. l'esposizione degli investitori al mercato Equity rimane alta rispetto alla media storica;
2. la stagionalità del periodo non favorevole per Equity e Bonds;
3. la difficoltà per gli indici Equity di mantenere un trend di rialzi così consistente: l'S&P500 ha fatto segnare 28 settimane positive delle ultime 38, qualcosa visto solo a fine anni '80;
4. il contesto politico fortemente incerto sugli sviluppi delle elezioni americane.

Occorre considerare l'impatto di quelli che vengono ritenuti rischi improbabili, ma che, nella loro numerosità, possono iniziare ad avere rilievo sulle dinamiche dei mercati.

disoccupazione di luglio, indice dei prezzi all'importazione di giugno; **Francia:** CPI di luglio, PPI di giugno; **Italia:** PPI di luglio, PPI di giugno, vendite industriali di maggio; **Eurozona:** CPI di luglio.

Banche Centrali: decisione della Fed; decisione della BoJ.

Utili Aziendali: Meta, Mastercard, Samsung Electronics, T-Mobile US, Qualcomm, Schneider Electric, Boeing, KKR, Marriott, adidas, Kraft Heinz, eBay, Teva, Norwegian Cruise Line, Etsy, Telecom Italia.

Giovedì 1° Agosto

Dati macro – US: produttività non agricola del Q2, costo unitario del lavoro, indice ISM di luglio, vendite totali di autoveicoli, spese edilizie di giugno, richieste iniziali di disoccupazione; **Cina:** PMI manifatturiero Caixin di luglio; **Italia:** PMI manifatturiero di luglio, tasso di disoccupazione di giugno, immatricolazioni di auto nuove di luglio, saldo di bilancio; **Eurozona:** tasso di disoccupazione di giugno.

Banche Centrali: decisione della BoE.

Utili Aziendali: Apple, Amazon, Toyota Motor, Shell, Intel, ConocoPhillips, Booking, Ferrari, Merck KGaA, BMW, Volkswagen, Deutsche Post, Rolls-Royce, Moderna, Vonovia.

Venerdì 2 Agosto

Dati macro – US: rapporto sull'occupazione di luglio, ordini di fabbrica di giugno; **Giappone:** base monetaria di luglio; **Francia:** produzione industriale di giugno, saldo di bilancio; **Italia:** produzione industriale di giugno, vendite al dettaglio; **Svizzera:** CPI di luglio.

Utili Aziendali: Exxon Mobil, Chevron, Linde, Ares, Engie.